



Articoliamo

Emofilia e articolazioni: prendiamocene cura

Conosci il tuo livello di protezione?

Con il patrocinio di

Con il contributo
non condizionante di

 **sobi**
rare strength

FedEmo

Federazione
delle Associazioni
EMOFILICI

Come cambia il livello di protezione nel tempo¹

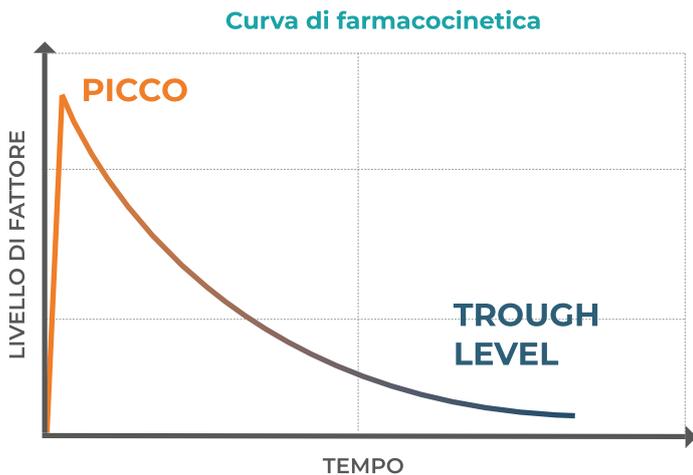
Nelle persone con emofilia la profilassi con il Fattore della coagulazione previene i sanguinamenti.

Ma cosa succede, esattamente, dopo l'infusione?

- 1 La concentrazione del Fattore all'interno del corpo aumenta rapidamente per raggiungere un valore massimo, detto **picco**, e si è **più protetti**.
- 2 Con il passare del tempo, il Fattore viene eliminato dall'organismo fino a un valore minimo chiamato **trough level**, ovvero a "valle", e in questo caso la protezione è inferiore.

Concentrazione del Fattore VIII e rischio di sanguinamenti:

- **Picco = livello di protezione maggiore**
- **Trough level = livello di protezione inferiore**



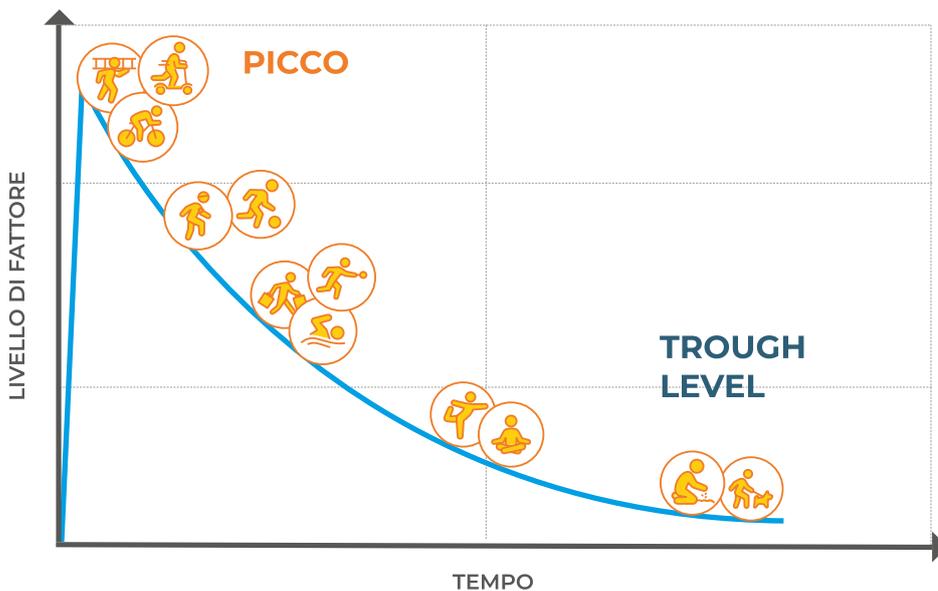
Da sapere!

Il comportamento del fattore è unico e diverso in ogni persona con emofilia, dipende da:

- età
- rapidità con cui il corpo lo elimina
- caratteristiche del fattore stesso

Perché conoscere il livello del Fattore ti aiuta a organizzare meglio la tua vita quotidiana?

Perché puoi pianificare le attività tenendo conto del rischio di sanguinamento, in base al tuo livello di fattore stimato. In questo modo potrai programmare le attività più intense dal punto di vista fisico subito dopo la somministrazione, cioè quando il livello del fattore è più alto, e dedicarti ad attività più tranquille quando invece il livello è più basso.



Le attività devono essere concordate con il proprio medico e valutate in base al rischio personale di emorragie, considerando di volta in volta quale sia il coinvolgimento di articolazioni e muscoli.

Trough level pari al 3%-5% o superiori sono associati a minor rischio di sanguinamenti².

Per qualsiasi dubbio consulta sempre il tuo ematologo.

**Un livello più elevato di Fattore permette
una maggiore prevenzione sia dei sanguinamenti
clinicamente evidenti sia dei microsanguinamenti,
e consente di svolgere attività fisica e sportiva più protetti.**



Bibliografia di riferimento

- 1 - Hermans C, Dolan G. Therapeutic Advances in Hematology, 2020.
- 2 - Srivastava A. et al. WFH Guidelines for the Management of Hemophilia, 3rd edition, 2020.

Con il contributo
non condizionante di



Con il patrocinio di

